



Lettera aperta ai ricercatori italiani

Cari Colleghi e Colleghe,

La Rivista Italiana delle Sostanze Grasse, arrivata al suo 96° Anno di pubblicazione con una sola interruzione durante il secondo conflitto mondiale, rappresenta un patrimonio inestimabile della nostra comunità scientifica. La sua collezione storica contiene lavori che hanno fatto la storia della chimica degli oli alimentari, dell'oleochimica e di tutte le possibili applicazioni delle sostanze grasse di origine naturale.

Da alcuni anni, per ragioni di tipo economico e organizzativo, siamo stati costretti a ridurre il numero delle pubblicazioni annuali dalle 12 del periodo d'oro, a 6 quindi a 4, secondo lo schema ormai consolidato da alcuni anni.

Abbiamo aperto le nostre porte al mondo scientifico internazionale invitando Autori stranieri a pubblicare i propri lavori di ricerca e a divulgarli a loro volta su Research Gate (www.researchgate.com) il più importante strumento social professionale della ricerca scientifica.

La Rivista è presente nei maggiori database scientifici. Dall'inizio dell'anno gli articoli pubblicati su RISG sono anche disponibili in Open Source sul nostro sito:

<http://www.innovhub-ssi.it/web/stazione-sperimentale-per-gli-oli-e-i-grassi/pubblicazioni>.

La Rivista è indicizzata da ISI Thompson alla quale attribuisce annualmente un fattore d'impatto penalizzato negli ultimi anni dalla revisione economico-organizzativa che ha portato a ridurre il numero di articoli pubblicati.

Scopo principale di questo mio scritto non è quello di descrivere la struttura e l'attività della Rivista Italiana delle Sostanze Grasse ma quello di promuovere una colletta nel mondo scientifico italiano. Il lettore non si allarmi: non si tratta di una richiesta di denaro. La nostra situazione finanziaria è sufficientemente tranquilla per consentirci di guardare al futuro con ottimismo, anche perché in questi anni è stato realizzato un importante lavoro per il contenimento dei costi operativi che consente di non richiedere, come in altri casi, un contributo per la pubblicazione agli Autori.

Sono invece a chiedere di contribuire con uno o più lavori originali e di qualità per poter 'ripartire' e fare in modo che la nostra Rivista possa riconquistare la posizione che la sua storia e la qualità dei ricercatori Italiani le hanno sempre attribuito.

Negli ultimi anni la presenza di Autori stranieri, pur se a mio giudizio di buona/elevata qualità, è stata superiore a quella degli Autori Italiani e per una Rivista che si definisce "*La Rivista Italiana delle Sostanze Grasse*" ciò può apparire un controsenso.

Sono consapevole del fatto che i colleghi universitari non possano essere molto interessati a pubblicare su RISG, per via dell'attuale fattore di impatto, tuttavia uno sforzo da parte loro sarebbe auspicabile ed è per questo che nel mio editoriale sto parlando di colletta.

Si tratta di un'iniziativa che potrebbe costare a ognuno di voi forse più di quanto riceverà in cambio. Tuttavia siamo tutti consci del fatto che anche le azioni che non ci portano un diretto vantaggio possono essere di grande soddisfazione. Avrete così contribuito in modo sostanziale al mantenimento ed al progredire di una storica istituzione italiana che è patrimonio di tutta la nostra comunità scientifica. Se riusciremo ad aumentare il nostro fattore di impatto ne trarrà beneficio l'intero sistema.

Resto quindi in attesa di ricevere i vostri contributi, con la promessa che verranno trattati e processati dal nostro sistema editoriale e di referee con il consueto rigore tecnico e scientifico.

Un caro saluto a tutti.

Paolo Bondioli
Direttore Responsabile